

## **PROGRAMMA PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL GPP IN ARPAE 2017-2018**

<i>Premessa</i> .....	2
<i>1. Il GPP nelle procedure d'acquisto e l'adeguamento ai disposti del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016</i> .....	3
<i>2. Gestione sostenibile del patrimonio di Arpae, mobilità sostenibile, risparmio ed efficienza energetica</i> .....	4
<i>3. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale</i> .....	5
<i>4. Le politiche ambientali dell'Agenzia e buone pratiche</i> .....	6
<i>5. Le azioni per la diffusione del GPP e degli strumenti di sostenibilità ambientale a livello territoriale e nazionale</i> .....	7
<i>6. Monitoraggio sulle azioni</i> .....	8
<i>7. Valutazione dei risultati</i> .....	9

**Maggio 2017**

## Premessa

Il 2016 è stato caratterizzato da un contesto normativo di grande fermento sia a livello di sistema delle Agenzie (con l'istituzione del SNPA ai sensi della L. 132/2016 e l'ampliamento di compiti e funzioni di Arpae ex LR 13/2015 e s.m.i) sia relativamente alla diffusione della sostenibilità ambientale e sociale negli appalti pubblici (con il D.Lgs 50/2016 che, tra le altre cose, ha reso obbligatorio il GPP).

Il presente programma pertanto individua le principali azioni che Arpae intende mettere in atto nel futuro per consolidare il GPP nella propria organizzazione e dare così piena applicazione alla "Politica per il consumo sostenibile e gli acquisti verdi di Arpae" (approvata con Delibera n. 90 del 9/09/2016, come aggiornamento e adeguamento di quella approvata nel 2011).

Il programma è in coerenza con i disposti normativi, con gli obiettivi strategico-programmatici di Agenzia ed in linea con le altre politiche aziendali. Inoltre lo stesso è in continuità con i programmi delle annualità precedenti e con i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio. Tali risultati sono stati riportati nella Relazione di consuntivo attività 2016, trasmessa al Direttore generale in data 7/03/2017, diffusa a tutto il personale tramite pubblicazione sulla Intranet il 17/03/2017 ed illustrata sinteticamente al Comitato di Direzione il 27/03/2017.

Le funzioni competenti a presidiare la politica in essere sono:

- UO Referente Regionale GPP e strumenti di sostenibilità - Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement,
- Area Acquisizione beni e servizi - Direzione Amministrativa,

Si conferma inoltre il diretto coinvolgimento sulle tematiche GPP dell'Area Patrimonio e servizi tecnici, dell'Energy Manager, del Servizio Sistemi informativi e della rete dei referenti GPP dei Nodi operativi.

Il programma si applica a tutte le Direzioni ed Aree dell'Agenzia, sia che svolgano procedure d'acquisto, sia nell'ambito dei corretti comportamenti in termini di riduzione del consumo di risorse (materiali ed energia) e di produzione di rifiuti.

In considerazione dell'obbligo normativo di procedere ad una programmazione delle forniture e dei servizi di durata biennale, si ritiene di organizzare anche il presente programma sull'arco temporale 2017-2018, data la stretta correlazione con la programmazione degli acquisti e la

durata di molte azioni in materia di impatto ambientale delle organizzazioni, in cui l’Agenzia è coinvolta.

## **1. Il GPP nelle procedure d’acquisto e l’adeguamento ai disposti del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016**

Relativamente all’applicazione dei principi del GPP alle procedure d’acquisto, occorre oggi confrontarsi con la nuova versione dell’art. 34 del d. lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), come modificato dal recente decreto correttivo (d. lgs. 56 del 19.4.2017). In particolare, è stata definitivamente stabilita l’obbligatorietà dell’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del MATTM per quanto riguarda “le specifiche tecniche” e “le clausole contrattuali”, per gli affidamenti di qualunque importo, nei settori oggetto dei CAM medesimi. In molti di questi settori (es. forniture di carta, arredi, veicoli, attrezzature elettroniche da ufficio, servizi di pulizia), Arpae è in grado di dare attuazione ai disposti dell’art. 34 cit. attraverso gli acquisti effettuati in adesione alle convenzioni delle centrali di committenza Consip s.p.a. e Agenzia Intercent-ER. Dovrà invece integrare, per le proprie procedure autonome, la documentazione di gara con i riferimenti ai CAM, ad esempio per quanto riguarda le procedure programmate per l’affidamento dei servizi di manutenzione del verde (si veda i CAM per l’affidamento del servizio di gestione del verde pubblico) e per la fornitura di materiale igienico-sanitario (si veda i CAM per l’affidamento del servizio di sanificazione e per la fornitura di prodotti detergenti per le strutture ospedaliere).

In conformità alle previsioni di cui all’art. 21 del d. lgs. 50/2016, è stata effettuata la programmazione degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2017-2018. Dalla stessa si rileva che le procedure di valore più rilevante riguardano servizi di manutenzione delle reti di monitoraggio ambientale (rete qualità dell’aria, rete idrometeopluviometrica, rete radar, rete stazioni agro, rete strumentale dei laboratori di analisi); per esse - come per tutte quelle al di fuori del raggio di applicazione dei CAM - sarà compito dei vari Responsabili del procedimento verificare la possibilità di introdurre, o nelle specifiche tecniche o nei criteri premianti, caratteristiche ambientali o di contenimento dei consumi energetici o delle risorse ambientali. Sono così stati ad esempio previsti, tra i criteri premianti della gara in corso per l’affidamento di servizi di trasporto di colli e frigoriferi/freezer carrellati e portatili per campioni di laboratorio, le caratteristiche ambientali dei mezzi da utilizzare, ed eventuali misure di sostenibilità ambientale che i concorrenti intendono mettere in atto per l’esecuzione dell’appalto.

Si prevedono altresì nell'ambito della programmazione biennale delle procedure come acquisti ambientalmente sostenibili:

- i servizi di lavanolo degli indumenti dei laboratori
- la fornitura di gas tecnici
- i servizi di smaltimento dei rifiuti di laboratorio.

## **2. Gestione sostenibile del patrimonio di Arpae, mobilità sostenibile, risparmio ed efficienza energetica**

Per quanto riguarda le attività di gestione del patrimonio il biennio 2017-2018 vedrà diversi cambiamenti relativamente alla collocazione e gestione delle sedi Arpae. Pertanto d'intesa Area Patrimonio - Energy Manager proseguiranno le attività di inventario dei nuovi edifici e delle caratteristiche che possono influenzare le loro prestazioni energetiche e la raccolta di dati relativi a superfici, sistemi di generazione, modalità di fornitura dell'energia. Questa attività porterà alla costruzione di una nuova serie storica, con base di partenza 2017, che potrà essere confrontata con la precedente attraverso l'elaborazione di indicatori specifici di consumo ed emissione (es. consumi/emissioni per dipendente). L'analisi delle caratteristiche delle nuove sedi sarà utile per individuare quali sono gli interventi prioritari che possono portare ad un aumento dell'efficienza energetica degli edifici ed in tal senso si procederà nel biennio 2017-2018.

Si verificherà la possibilità di avvalersi di incentivi e strumenti finanziari per poter realizzare gli interventi di efficientamento, come ad esempio le opportunità offerte dal Conto Termico (CT 2.0) che prevede incentivi per la realizzazione di interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di incremento dell'efficienza energetica negli edifici. Tra gli interventi che potranno essere presi in considerazione in Arpae e che sono coerenti con la strategia energetica dell'Agenzia possono essere citati: coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti, installazione di schermature solari, tecnologie di *building automation* (es. telecontrollo degli edifici), sostituzione di impianti esistenti con impianti ad alta efficienza e/o alimentati da fonti rinnovabili.

Nel 2017 diventerà operativa la nuova sede di Ferrara e verrà effettuata la verifica di sostenibilità ambientale dell'innovativo immobile sulla base dei CAM in edilizia (DM 11 gennaio 2017 - Allegato 2) e alla luce del Protocollo Itaca.

Come ormai consolidato, si continuerà a rinnovare le convenzioni con Trenitalia e quelle per l'utilizzo del trasporto pubblico urbano per la sottoscrizione di abbonamenti individuali a tariffe agevolate.

Nel 2017 verrà data attuazione al piano di ammodernamento del parco auto per incrementare la quota di veicoli a minor impatto ambientale per un importo di Euro 600.000,00 e si procederà inoltre all'acquisto di biciclette e di biciclette a pedalata assistita.

### **3. Il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale**

A livello generale è indubbio che per raggiungere obiettivi di riduzione degli impatti ambientali (e di costi) sia necessario che tutti forniscano il proprio contributo in ambito lavorativo e nella vita privata. Arpae ha fatto proprio questo principio fin dai primi anni in cui si sono iniziati ad introdurre gli acquisti verdi in Agenzia, sia organizzando momenti di formazione a cadenza periodica sul GPP e sugli strumenti di sostenibilità ambientale (a partire dal 2009), sia fornendo strumenti informativi fruibili da tutto il personale.

Nel biennio quindi si proseguirà il percorso avviato nel 2016 per l'allineamento delle conoscenze e corrette modalità applicative delle politiche ambientali di Agenzia nei confronti del personale confluito in Arpae dalle Province e verranno organizzate - direttamente o avvalendosi degli strumenti di e-learning messi a disposizione dalla Regione e dal SNPA - iniziative di formazione.

Tali iniziative, saranno focalizzate sulle norme e sugli strumenti tecnici connessi al GPP, che sono in continuo divenire, con particolare riferimento alle modifiche introdotte al codice dei contratti (D.Lgs 50/2016) dal decreto correttivo 19 aprile 2017 n. 56, al "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018" (Del. Ass. Leg.va 7 febbraio 2017, n. 108) ed alla revisione del Piano d'azione nazionale sul GPP attualmente in corso, oltre che sulle politiche ambientali di Agenzia.

Contestualmente sarà ulteriormente sviluppata la "Comunità Acquisti verdi" sulla internet (creata nel 2012): verrà garantito l'aggiornamento sulle attività in progress e realizzate - anche a livello di singoli Nodi - e sugli strumenti (tecnici e normativi) collegati al GPP e, d'intesa con l'Area Comunicazione, si cercherà di trovare la modalità più idonea per sollecitare contributi e proposte di buone pratiche da parte di tutti gli operatori.

Infine verranno messe in campo azioni per garantire i corretti flussi informativi anche verso le SAC e dalle SAC ai coordinatori del GPP in Arpae, possibilmente attraverso l'individuazione di referenti GPP anche come rappresentanza delle SAC.

#### **4. Le politiche ambientali dell'Agenzia e buone pratiche**

Nel 2016 Arpae ha dato l'adesione al programma volontario del progetto Life "*Climate Governance: implementing public policies to calculate and reduce organizations carbon Footprint*" – *Clim'foot*, promosso per 'misurare' e calcolare l'insieme delle emissioni di gas serra attribuibili a un'organizzazione, la cosiddetta CFO (Carbon Footprint for Organization) e con l'obiettivo di fornire un contributo conoscitivo e operativo per supportare l'avvio di politiche e di azioni per la riduzione dei gas a effetto serra. La partecipazione al progetto si colloca tra le azioni finalizzate alla quantificazione degli impatti ambientali di Agenzia con particolare riferimento al calcolo dell'impronta di carbonio, inoltre i risultati dello stesso potranno consentire una maggiore conoscenza dei possibili ambiti di miglioramento. Il progetto si svilupperà nel biennio 2017-2018 e consentirà la sperimentazione di uno strumento innovativo per il calcolo dell'impronta di carbonio di Agenzia, corredato di banca dati tarata sulla realtà nazionale. L'applicazione della metodologia all'Agenzia, avvalendosi del supporto dei partner di progetto (ENEA), fornirà la quantificazione dell'impronta di carbonio di Arpae e la selezione dei processi maggiormente impattanti.

Nel biennio proseguiranno le attività (avviate nel 2013) relative alla fattibilità e modalità per l'introduzione di un SGA di Agenzia, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, integrato con il SGQ di Arpae. Nello specifico, si procederà all'implementazione dell'analisi degli aspetti ambientali di Arpae, incluso, ove possibile, le azioni propedeutiche per l'estensione di tale analisi alle nuove sedi/attività assegnate all'Agenzia in applicazione della LR 13/2015. Verranno altresì perfezionati i percorsi di acquisizione dei dati inerenti i consumi di Arpae, approfondendo le prescrizioni legali applicabili alle singole sedi. Verrà proseguito il benchmark con le altre Agenzie per il perfezionamento degli indicatori di performance degli aspetti ambientali, facendo riferimento al contesto del SNPA, in modo da sviluppare collaborazioni per l'implementazione di un SGA a livello di sistema.

Nel corso del biennio verranno anche approfondite le possibili sinergie tra gli strumenti di analisi e valutazione degli impatti ambientali di Agenzia in corso di sperimentazione (CFO/SGA) nell'intento di sviluppare un approccio di valutazione integrato.

Infine si svilupperanno le attività a livello di Nodo per la riduzione dei consumi, energetici, ma anche di materia e per il miglioramento ambientale.

## **5. Le azioni per la diffusione del GPP e degli strumenti di sostenibilità ambientale a livello territoriale e nazionale**

La L. 132/2016 di istituzione dell'SNPA esplicita (e rafforza) tra le funzioni del sistema delle Agenzie ambientali quelle relative al supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti (etichette ecologiche, impronta ecologica di prodotto) e dei sistemi di produzione (sistemi di gestione ambientale, impronta ecologica di organizzazioni). Il PAN GPP (DM 10 aprile 2013 – Punto 6.3) attribuisce un ruolo importante alle Agenzie ambientali per i contributi alla diffusione delle conoscenze sugli acquisti verdi e sugli strumenti ad essi collegati. Infatti, il Green Public Procurement costituisce un volano per favorire la diffusione ed applicazione degli strumenti di sostenibilità ambientale ed è richiamato più volte come strumento attuativo dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

Pertanto anche nel biennio 2017-2018 si parteciperà fattivamente alle attività del "Comitato di Gestione per l'attuazione del PAN (Piano d'Azione Nazionale) GPP e per lo sviluppo della strategia di consumo e produzione sostenibili (SCP)", di cui Arpae fa parte fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2007 e ai GdL per la definizione/revisione di Criteri Ambientali Minimi, la cui applicazione è diventata obbligatoria per tutte le tipologie di forniture e servizi e per tutti gli importi di gara, ai sensi del decreto correttivo al D.Lgs. 50/2016. Anche alla luce delle novità introdotte recentemente nel codice dei contratti, particolarmente significativa sarà l'attività finalizzata alla revisione del PAN GPP che presumibilmente si realizzerà entro il 2017. Inoltre il MATTM ha richiesto il contributo del SNPA per l'attivazione di momenti di informazione/comunicazione e formazione su due fronti principali:

- stazioni appaltanti, nell'ambito di un percorso formativo strutturato in moduli, avvalendosi dei fondi PON Governance,

- associazioni di categoria, con interventi mirati a livello locale.

Nel biennio verrà poi data continuità alle attività di informazione tramite l'aggiornamento costante della sezione "Strumenti di sostenibilità" della internet Arpae, nonché alle attività di diffusione e formazione sulla base di specifiche richieste da parte della Regione e degli Enti, al fine di contribuire a rafforzare le politiche di sostenibilità ambientale sul territorio regionale e nazionale.

Il Servizio SGI:SQE inoltre garantirà le proprie competenze consolidate alla Rete ISPRA/ARPA/APPA "EMAS Ecolabel GPP" per favorire l'allineamento dell'applicazione del GPP in tutto il Sistema nazionale delle Agenzie Ambientali e contribuirà fattivamente all'elaborazione dei documenti dell'Area F – Area della Green Economy di AssoArpa.

Infine, sempre per favorire la diffusione di prodotti più ecocompatibili e l'integrazione delle diverse competenze, a livello regionale Arpae continuerà a garantire il supporto specialistico in materia ambientale, nell'ambito delle procedure di acquisto, con particolare riferimento ad innovazioni normative e nozioni sulle specifiche tecniche eco-compatibili di beni e servizi, nonché a partecipare alle attività del GdL interassessorile per l'attuazione del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi in Emilia-Romagna.

## **6. Monitoraggio sulle azioni**

Coerentemente con la propria politica di consumo sostenibile e con l'esigenza ad essa sottesa di effettuare un attento monitoraggio delle azioni intraprese, anche in relazione a quanto suggerito nelle Linee guida per il GPP del sistema agenziale (approvate dal Consiglio del SNPA a gennaio 2017), dal 2017 Arpae affinerà il proprio monitoraggio sulle procedure di acquisto (effettuato in via sistematica già dal 2014) prestando attenzione alla seguente distinzione:

- sono da considerare "appalti verdi" quelli ricadenti nelle categorie merceologiche per le quali risultano emanati i CAM del MATTM e che rispettano le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei rispettivi CAM;

- sono da considerare “appalti ambientalmente sostenibili”, gli appalti non ricadenti nelle categorie oggetto dei CAM, per i quali l’Agenzia ha scelto di adottare, nelle procedure di acquisto, specifici standard di prestazioni ambientali (c.d. “requisiti ambientali”).

Attraverso specifiche modifiche all’applicativo Back Office in uso nell’Agenzia per le rilevazioni periodiche in materia di trasparenza dei dati sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sarà pertanto possibile ricavare il numero e l’importo complessivo degli appalti verdi e degli appalti ambientalmente sostenibili, e la loro incidenza percentuale sul numero e l’importo complessivo di tutte le procedure effettuate in un determinato arco di tempo (annuale o triennale, come ritenuto più significativo, in relazione al carattere pluriennale dei contratti di carattere continuativo).

Continuerà altresì il monitoraggio sui consumi di carta e toner, esteso alle SAC, quali indicatori di buone pratiche negli uffici. E’ disponibile dal 2015 un servizio di reportistica sui punti di stampa, utile per il controllo dei volumi di copie effettuate.

## **7. Valutazione dei risultati**

Le funzioni di presidio della politica GPP – UO Referente Regionale GPP e strumenti di sostenibilità e Area Acquisizione beni e servizi - effettueranno uno stato di avanzamento del programma qui illustrato nei primi mesi del 2018, a conclusione della prima annualità. Tale relazione di sintesi sarà finalizzata ad evidenziare i risultati raggiunti e le problematiche affrontate nell’anno trascorso ed a rivedere eventualmente alcune azioni proposte, integrandole anche alla luce della programmazione delle attività di AssoArpa e del SNPA in merito agli acquisti verdi ed alla green economy, delle novità normative e, se del caso, integrando con le attività in corso di realizzazione da parte dei singoli Nodi. La relazione illustrativa di sintesi, come da prassi, sarà presentata al Comitato di Direzione e diffusa a tutto il personale tramite la pubblicazione su Aggiornati per favorire la condivisione degli obiettivi e delle eventuali proposte.

Analogo percorso sarà effettuato a conclusione del biennio di programmazione.